

CIRCOLARE N. 3
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI
SETTORE PREVENZIONE IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(Prot. n. 21767/332 del 11.02.2008)

Decreto Legislativo 257 del 25 luglio 2006 - Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto - Terza circolare con ulteriori indicazioni.

*Ai Signori Responsabili Dipartimenti di
Prevenzione Aziende Sanitarie Locali
1 - 2 - 3 - 4 - 5*

Loro sedi

Proseguendo nelle azioni di ulteriore esplicitazione del contenuto del Decreto Legislativo in oggetto richiamato per una sua sempre più idonea applicazione, nonché per facilitare un comportamento omogeneo degli organi di vigilanza in ordine alla valutazione delle richieste che ad essi pervengono, per interventi motivati dai cosiddetti "lavori urgenti" (vedi circolare 26 novembre 2007 protocollo 151754/2039, capoverso 18), si forniscono di seguito, chiarimenti circa il significato dei termini "pericolo" e "necessità".

Per "pericolo" hanno da intendersi le situazioni che possono creare potenziale danno alla salute o determinare condizioni di sicurezza non idonee.

Per "necessità" hanno da intendersi azioni di bonifica legate ad eventi non prevedibili, comunque accidentali, che possono limitare il regolare andamento dell'attività.

Relativamente agli interventi di bonifica da amianto a bordo nave l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, ha facoltà di considerarli interventi in stato di necessità e quindi di considerarli "urgentissimi".

Tutto quanto sopra ferma restando la verifica di coerenza della richiesta, nella piena autonomia valutativa da parte dell'organo di vigilanza.

Con riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale numero 1608 del 29 dicembre 2006

"Determinazione degli importi delle tariffe per gli accertamenti e le certificazioni in materia di sanità pubblica, medicina legale, sicurezza alimentare, sicurezza ambienti di lavoro e veterinaria", l'applicazione della tariffa 42 prevista per la voce "Amianto - Valutazione del grado di risanamento dell'area e delle condizioni di restituibilità dei locali dopo interventi di bonifica su materiali contenenti amianto (DM 6.9.94)", necessita di una precisazione.

L'obbligo della restituibilità dei locali, ha da intendersi laddove siano previsti riutilizzi dei medesimi da parte di persone, dopo l'intervento di bonifica; inoltre tale restituibilità deve intendersi sempre e comunque legata alla emissione di certificazione in merito, da parte dell'organo di vigilanza.

Infine, onde facilitare la redazione della prevista informativa alla ASL competente per territorio, da parte di soggetti privati che intervengono in proprio per la bonifica di presenza di amianto, si fornisce in allegato il modello denominato "Rimozione di materiale contenente amianto in matrice compatta" che ciascun Dipartimento di Prevenzione può mettere a disposizione dell'interessato agevolandone così il compito di informazione.

Eventuali possibili ulteriori elementi di sempre maggiore conoscenza che dovessero risultare necessari o che comunque si rendessero necessari, saranno oggetto di ulteriore comunicazione di questa Struttura regionale.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Oreste

(segue allegato)

**RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE
AMIANTO IN MATRICE COMPATTA**

Il/La Sig./ra (cognome e nome):.....
nato/a a: il
residente in Via: n.
CAP: Comune: Provincia:
Detentore in quanto Proprietario / Conduttore dell'immobile abitato del materiale
contenente amianto descritto di seguito

**INFORMA DI PROCEDERE
ALLA RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO IN MATRICE
COMPATTA NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAI D.M. 6/9/94 E 20/8/99
ed a tal fine DICHIARA**

1	Di svolgere personalmente e senza la collaborazione di altri la rimozione di:
2	Che la struttura di proprietà interessata dai lavori è ad uso: <input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> agricolo <input type="checkbox"/> commerciale <input type="checkbox"/> altro situato in Via n. Comune di Provincia
3	Che il materiale contenente amianto e' costituito da: <input type="checkbox"/> lastre <input type="checkbox"/> tubi <input type="checkbox"/> pannelli <input type="checkbox"/> pavimenti <input type="checkbox"/> altro (specificare) nella quantità di (indicare i valori in m ² o in metri lineari ed il quantitativo in Kg) Che si presenta nelle seguenti condizioni: <input type="checkbox"/> integro <input type="checkbox"/> usurato <input type="checkbox"/> frantumato <input type="checkbox"/> depositato a terra
4	Che i lavori si svolgeranno il giorno ___ / ___ / ___
5	Di adottare i seguenti Dispositivi di Protezione Individuali:
6	Di svolgere l'intervento nel modo seguente:
7	Che il trasporto di MCA (rifiuto pericoloso) verrà effettuato con mezzo autorizzato della Ditta
8	Che copia della documentazione attestante l'avvenuto conferimento del rifiuto sarà inoltrato con sollecitudine alla ASL - Dipartimento di Prevenzione, competente per territorio

Il Proprietario / Conduttore dell'immobile

Città, _____